

**COMUNE DI MACERATA**

**Provincia di Macerata**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2009**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Pierpaolo Porro*

*Rag. Luciana Andrenelli*

*Dott. Sergio Lamberti*

# ***Sommario***

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2008
- A. Bilancio di previsione 2009
- B. Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2009

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2009–2011

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Pierpaolo Porro, Luciana Andrenelli e Sergio Lamberti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 24/1/2009 lo schema del bilancio di previsione, successivamente approvato dalla giunta comunale in data 4/2/2009 con delibera rep. 84/09 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2009/2011;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2007;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2007 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 ( ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ( art.77 bis,comma 12 della legge 133/08);
- nota degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ( art. 1, comma 383 legge 244/07);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ( art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione ( art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali con indicazione delle modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/1/2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2008 la delibera n. 73 del 29/9/2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

Il dato, seppur provvisorio, di spesa del personale 2008 fa rilevare un incremento rispetto all'anno precedente. Tale incremento trova tuttavia giustificazione nella scelta di gestire con mezzi e personale dell'Ente il servizio di mensa scolastica e nelle procedure di stabilizzazione avvenute nel corso del 2008.

Ad ogni modo l'ente presenta le condizioni per avvalersi della deroga del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale cui all'art. 3, comma 120, della legge n.244/2007, sussistendone tutte le condizioni ivi previste.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità avrebbe comportato le seguenti sanzioni:

- Esclusione dalla ripartizione dell'incremento del gettito compartecipato irpef dinamica, comma 702 legge 296/06;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto ( art.76, comma 4 d.l. 112/08); ( processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale ( art.76, comma 4 d.l.112/08);
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Riduzione del 5% dei contributi ordinari per l'anno successivo;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 ( art.61, comma10 d.l. 112/08).

Nel corso del 2008 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2007 per € 389.724,81.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 223.210,08 il finanziamento di spese di investimento;
- € 166.514,73 il finanziamento di spese correnti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	18.245.806	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	39.413.273
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	14.559.612	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	25.100.000
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.827.754		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.280.000		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	13.133.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.532.899
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.473.828	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.473.828
<i>Totale</i>	<i>85.520.000</i>	<i>Totale</i>	<i>85.520.000</i>
Avanzo di amministrazione 2008 presunto		Disavanzo di amministrazione 2008 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>85.520.000</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>85.520.000</i>

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2009**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.245.806		
Entrate titolo II	14.559.612		
Entrate titolo III	6.827.754		
<b>Totale entrate correnti</b>		39.633.172	
<b>Spese correnti titolo I</b>		39.413.273	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			219.899
Quota capitale amm.to mutui		1.919.899	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			1.919.899
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-	1.700.000

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)	1.700.000
- altre (da specificare)	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>1.700.000</b>

## **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	450.000	450.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.788.616	2.788.616
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.549.000	1.549.000
Per altri contributi straordinari	200.000	200.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.980.000	990.000
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	3.520.000	3.520.000



#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		2.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (progetti servizi sociali con contribuzioni reg.li)	199.000	134.000
<b>Totale</b>	<b>199.000</b>	<b>136.000</b>

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2008, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	3.260.000	
- altre risorse	13.782.384	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>17.042.384</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	3.520.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	200.000	
- contributi regionali	2.788.616	
- contributi da altri enti	1.549.000	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>8.057.616</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>25.100.000</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>25.100.000</b>

## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.420.806		
Entrate titolo II	14.344.612		
Entrate titolo III	6.893.754		
<b>Totale entrate correnti</b>		39.659.172	
<b>Spese correnti titolo I</b>		39.494.216	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			164.956
Quota capitale amm.to mutui		1.864.956	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			1.864.956
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-	1.700.000

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	1.700.000,00
- altre ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	1.700.000,00

#### ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	19.120.806		
Entrate titolo II	14.344.612		
Entrate titolo III	7.208.754		
<b>Totale entrate correnti</b>		40.674.172	
<b>Spese correnti titolo I</b>		38.744.274	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			1.929.898
Quota capitale amm.to mutui		1.929.898	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			1.929.898
<b>Differenza (A) - (B)</b>			-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2008.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21/10/2008.

Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2009.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Gli eventuali corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ( vedi d.p.c.m. 12/9/2003);
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2007	11.534.087
2008	11.822.081 (impegni dato provvisorio)
2009	11.821.312
2010	11.791.312
2011	11.771.312

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
personale dipendente	11.562.957	12.348.540	12.711.524
rapporti di collaborazione	312.704	244.988	80.000
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni			
<b>totale</b>	<b>11.875.661</b>	<b>12.593.528</b>	<b>12.791.524</b>
<b>spese correnti</b>	<b>37.719.874</b>	<b>41.172.809</b>	<b>39.413.273</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>31,48</b>	<b>30,59</b>	<b>32,45</b>
<b>popolazione residente al 31/12</b>	<b>42.896</b>	<b>43.162</b>	<b>42.896</b>
<b>rapporto spese/popolazione</b>	<b>27.684,77</b>	<b>29.177,35</b>	<b>29.819,85</b>

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2008 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	302
dirigenti	n.	12
Percentuale		3,97

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) contiene l'impegno a definire il piano esecutivo di gestione;

- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009, 2010 e 2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- nell'anno 2007 l'ente:

1. ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di euro -3.721.000;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Spesa corrente 2007		Spesa in conto capitale * 2007	
accertamenti NETTI	38.453.000	riscossioni	3.005.000
impegni NETTI	37.720.000	pagamenti	7.459.000
saldo (A)	733.000	saldo (B)	- 4.454.000
<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =</b>		<b>-</b>	<b>3.721.000</b>
* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 7 bis e 8 art. 77-bisL. 133/2008)			

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente:

- per l'anno 2009 di euro 1.786.000
- per l'anno 2010 di euro 3.609.000
- per l'anno 2011 di euro 6.140.000

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2009	-1.839.000	-1.935.000
2010	+309.000	-112.000
2011	+3.046.000	+2.419.000

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2008 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2009/2011, avendo riguardo alla tempistica dell'approvato programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2009**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2008</b>	<b>Bilancio di previsione 2009</b>
I.C.I.	8.035.662	6.044.400	6.030.000
I.C.I. convenzionale			
I.C.I. recupero evasione	758.066	500.000	350.000
Imposta comunale sulla pubblicità	304.913	302.200	301.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	461.573	425.000	420.000
Addizionale I.R.P.E.F.	3.424.995	3.475.000	3.425.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	691.530	700.000	700.000
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	21.734	50.000	36.000
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>13.698.472</b>	<b>11.496.600</b>	<b>11.262.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	537.126	523.000	566.306
Tassa rifiuti solidi urbani	4.686.181	5.045.000	5.010.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	465.000	495.000	490.000
Recupero evasione tassa rifiuti	1.229.016	990.000	750.000
Altre tasse	2.624	1.000	5.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>6.919.946</b>	<b>7.054.000</b>	<b>6.821.306</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	198.679	160.000	160.000
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	2.557	2.500	2.500
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>201.236</b>	<b>162.500</b>	<b>162.500</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>20.819.655</b>	<b>18.713.100</b>	<b>18.245.806</b>



## **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2009 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 6.030.000, con una variazione di euro -14.400 rispetto alla previsione definitiva 2008 e di euro -2.005.662 rispetto al rendiconto 2007.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 2.000.000.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 2.000.000.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2008, ammontano ad euro 1.691.335,39.

Le altre diminuzioni sul 2008 sono attribuibili a:

- revisione classamento ( art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente ( art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto ( art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 350.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica e che verrà deliberato con apposito atto della Giunta comunale, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 30.000 per eventuali rimborsi di imposta.

L'ente dovrà certificare entro il 30/4/2009, il minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale come disposto dall'art.77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 21 dell'11 e 13 marzo 2008, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2009 nella misura del 6 per mille.

Il gettito è previsto in € 3.425.000 tenendo conto dei seguenti elementi: gettito storico, imponibile tendenziale, numero contribuenti per classe di imponibile.

L'eventuale deliberazione di variazione in diminuzione dovrà essere pubblicata sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Nel caso di pubblicazione nel sito dopo il 31/12/08, l'acconto disposto dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006 sarà dovuto nella misura vigente nell'anno precedente.

### **Compartecipazione al gettito Irpef.**

Il gettito è previsto per un importo di € 700.000 fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

### **Compartecipazione dinamica al gettito Irpef.**

Il Comune avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, ha previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, una compartecipazione dinamica al gettito Irpef all'interno della stessa previsione della compartecipazione.

### **Imposta di scopo**

Non è prevista alcuna imposta di scopo.

### **T.A.R.S.U.**

Il gettito netto previsto in € 4.920.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 97,95%, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>		
- da tassa	4.920.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	240.000	
<b>Totale ricavi</b>		<b>5.160.000</b>
<b>Costi</b>		
- servizio di igiene urbana	2.920.000	
- raccolta differenziata	570.000	
- smaltimento	1.650.000	
- altri costi	127.777	
<b>Totale costi</b>		<b>5.267.777</b>
	<b>Percentuale di copertura</b>	<b>97,95%</b>

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 566.306 tenendo conto dell'evoluzione degli accertamenti.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2006</b>	<b>Accertamento 2007</b>	<b>Prev. definitiva 2008</b>	<b>Previsione 2009</b>
2.619.519,50	2.372.009,61	3.050.000,00	2.800.000,00

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 1.000.000.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2006 euro 1.350.000 52%
- anno 2007 euro 1.280.822 54% di cui 31% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2008 euro 1.900.000 62% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 1.700.000 61% di cui 21% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 1.700.000 61% di cui 21% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<b>Rendiconto 2006</b>	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Prev. definitive 2008</b>	<b>Prev.2009</b>	<b>Prev.2010</b>	<b>Prev.2011</b>
I.C.I.	363.721	758.066	500.000	350.000	350.000	350.000
T.A.R.S.U.	1.160.000	1.229.016	990.000	750.000	650.000	600.000
ALTRE	18.575	1.392	3.000	0	0	0

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 2.000.000.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07) per euro 204.370.

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 140.074 per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 190.000
- per rimborso iva trasporti € 90.000

- per rimborso tarsu scuole € 50.000
- per rimborso spese uffici giudiziari € 560.000

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 450.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate/prov enti prev. 2009</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2009</i></b>	<b><i>% di copertura 2009</i></b>	<b><i>% di copertura 2008</i></b>
Asilo nido	330.000	524.548	62,91%	60,18%
Impianti sportivi	16.000	100.000	16,00%	32,02%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	250.000	1.320.768	18,93%	24,68%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mos				
Mercati e fiere	15.000	26.164	57,33%	47,44%
Altri servizi (spettacoli)	17.000	66.000	25,76%	18,18%
<b>Totale</b>	<b>628.000</b>	<b>2.037.480</b>	<b>30,82%</b>	<b>35,01%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione rep. 84/09 del 04/02/2009, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 30,82%.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2009 in € 1.980.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito, con proprio atto Rep. 137/09, le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione sarà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 990.000.

Non sono previste maggiori sanzioni previste dagli artt. 6/bis e 6 ter del d.l. 3/8/2007 n.117, convertito in legge 2/10/2007 n.160.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
1.090.132	1.155.424	2.540.000	1.980.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
Spesa Corrente	577.712	1.270.000	990.000
Spesa per investimenti			

### **Utilizzo plusvalenze**

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previste distribuzioni di utili e dividendi dalle società o enti partecipati.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Previsioni definitive 2008</b>	<b>Bilancio di previsione 2009</b>	<b>Incremento % 2009/2008</b>
01 - Personale	11.562.957	12.348.540	12.711.524	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	609.470	632.933	446.987	-29%
03 - Prestazioni di servizi	15.666.228	17.409.404	15.960.257	-8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	735.458	795.108	768.928	-3%
05 - Trasferimenti	5.890.775	6.400.882	6.195.679	-3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.806.258	1.897.679	2.103.848	11%
07 - Imposte e tasse	690.985	779.242	737.103	-5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	757.742	889.020	266.000	-70%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		20.000	30.000	50%
11 - Fondo di riserva			192.947	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>37.719.874</b>	<b>41.172.809</b>	<b>39.413.273</b>	<b>-4%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 13.389.577 (Interveto 1° + 7° relativamente alla voce irap personale dipendente) riferita a n. 371 dipendenti, pari a € 36.091 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

**Spese per incarichi di collaborazione ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di euro 59.180.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero con riferimento al programma approvato dal Consiglio e contenuto nella Relazione Previsionale 2009.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2008 è stato della misura del 29%.

**Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2008 è stato della misura del 3%.

**Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 30.000 applicando l'aliquota dello 0,1% e dello 0,2% previste dal regolamento di contabilità e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,48% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2008 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2009, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2009:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	1.008.479
Per trasferimenti in conto esercizio	1.510.084
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2007, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione (Istituzione "Macerata Cultura"):

<b>Debiti di finanziamento</b>	0
<b>Personale dipendente ( n. unità al 31/12)</b>	n. 17 (a carico dotazione comunale)
<b>Costo personale dipendente</b>	€ 580.871,84 (a carico bilancio comunale)
<b>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</b>	0

Dalla verifica della situazione economica della società Ce.Ma.Co. S.p.A., emerge che la stessa, nel corso dell'anno 2009, dovrà necessariamente adottare i provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice Civile. Per gli altri Organismi e Società partecipate, il Collegio non dispone, alla data della stesura del presente parere, di bilanci "preconsuntivi", utili per formulare osservazioni in merito all'esercizio 2008 appena concluso.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2009 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n. 244/2007, dovrà adottare la delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.



## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 25.100.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### *Indebitamento*

Le spese d'investimento previste nel 2009 sono finanziate con indebitamento per € 3.520.000 così distinto:

- euro .....con aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- euro .....con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 3.520.000 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento.

### *Investimenti senza esborsi finanziari*

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2009 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 1.000.000 opere a scomuto di permesso di costruire
- per euro ..... acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro ..... da permuta
- per euro..... da project financing
- per euro ..... da trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5 ter, legge 109/94

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	<i>Euro</i>	38.452.065
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	5.767.809,79
Interessi passivi netti sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.813.848
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,72%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.953.962

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	38.452.065
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	9.613.000
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.103.848, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2008 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
residuo debito	37.331.356	39.366.879	39.345.880	40.128.759	41.728.860	42.713.904
nuovi prestiti	4.107.000	2.101.600	2.482.371	3.520.000	2.850.000	3.000.000
prestiti rimborsati	2.071.477	2.122.599	1.699.492	1.919.899	1.864.956	1.929.898
estinzioni anticipate	-	-				
<b>totale fine anno</b>	<b>39.366.879</b>	<b>39.345.880</b>	<b>40.128.759</b>	<b>41.728.860</b>	<b>42.713.904</b>	<b>43.784.006</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
oneri finanziari	1.498.396	1.806.258	1.891.394	2.103.848	2.151.458	2.205.647
quota capitale	2.071.477	2.122.599	1.699.492	1.919.899	1.864.956	1.929.898
<b>totale fine anno</b>	<b>3.569.873</b>	<b>3.928.857</b>	<b>3.590.886</b>	<b>4.023.747</b>	<b>4.016.414</b>	<b>4.135.545</b>

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

<b>anno</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
residuo debito al 31/12	39.366.879	39.345.880	40.128.759	41.728.860	42.713.904	43.784.006
entrate correnti	35.209.808	38.452.065	40.820.863	39.633.172	39.659.172	40.674.172
(meno)trasf.erariali e reg.	583.589	710.305	290.000	290.000	290.000	290.000
entrate correnti nette	34.626.219	37.741.760	40.530.863	39.343.172	39.369.172	40.384.172
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>113,69</b>	<b>104,25</b>	<b>99,01</b>	<b>106,06</b>	<b>108,50</b>	<b>108,42</b>

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2009 contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.245.806	18.420.806	19.120.806	55.787.418
Titolo II	14.559.612	14.344.612	14.344.612	43.248.836
Titolo III	6.827.754	6.893.754	7.208.754	20.930.262
Titolo IV	23.280.000	14.850.000	4.550.000	42.680.000
Titolo V	13.133.000	2.850.000	3.000.000	18.983.000
<i>Somma</i>	76.046.172	57.359.172	48.224.172	181.629.516
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>76.046.172</b>	<b>57.359.172</b>	<b>48.224.172</b>	<b>181.629.516</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	39.413.273	39.494.216	38.744.274	117.651.763
Titolo II	25.100.000	16.000.000	7.550.000	48.650.000
Titolo III	11.532.899	1.864.956	1.929.898	15.327.753
<i>Somma</i>	76.046.172	57.359.172	48.224.172	181.629.516
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>76.046.172</b>	<b>57.359.172</b>	<b>48.224.172</b>	<b>181.629.516</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2009</b>	<b>Previsioni 2010</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2011</b>	<b>var. %</b>
01 - Personale	12.711.524	12.711.524		12.711.524	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	446.987	444.987	-0,45	444.987	
03 - Prestazioni di servizi	15.960.257	15.994.257	0,21	15.844.257	-0,94
04 - Utilizzo di beni di terzi	768.928	768.928		768.928	
05 - Trasferimenti	6.195.679	6.080.679	-1,86	5.680.679	-6,58
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.103.848	2.151.458	2,26	2.205.647	2,52
07 - Imposte e tasse	737.103	737.103		737.103	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	266.000	437.000	64,29	187.000	-57,21
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	30.000	30.000		30.000	
11 - Fondo di riserva	192.947	138.280	-28,33	134.149	-2,99
<b>Totale spese correnti</b>	<b>39.413.273</b>	<b>39.494.216</b>		<b>38.744.274</b>	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2009/2011) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	3.260.000	500.000	200.000	3.960.000
Trasferimenti c/capitale Stato	200.000	150.000	150.000	500.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.337.616			4.337.616
Trasferimenti da altri soggetti	13.782.384	12.500.000	4.200.000	30.482.384
<b>Totale</b>	<b>21.580.000</b>	<b>13.150.000</b>	<b>4.550.000</b>	<b>39.280.000</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.520.000	2.850.000	3.000.000	9.370.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>3.520.000</b>	<b>2.850.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>9.370.000</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>25.100.000</b>	<b>16.000.000</b>	<b>7.550.000</b>	<b>48.650.000</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;
- c) finanziamenti con prestiti  
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
  - euro .....con aperture di credito
  - euro.....con prestito obbligazionario
  - euro .....con prestito obbligazionario in pool
  - euro ..... con assunzione di mutui flessibili
  - euro 9.370.000 con assunzione di mutui
  - euro..... con cartolarizzazione ( specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2007;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, in ogni caso, pur ritenendo complessivamente attendibili e congrue le previsioni di entrata relativamente alle entrate per recupero evasione tributaria, contributo per rilascio permessi di costruire, sanzioni e contravvenzioni al codice della strada, propone di attuare un costante monitoraggio delle stesse e delle verifiche periodiche (trimestrali), adottando un immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Il Collegio raccomanda, altresì, un monitoraggio periodico dei flussi di cassa, anche in considerazione dell'iscrizione in bilancio di una previsione per anticipazione di cassa (pari al 25% delle entrate correnti), che, se utilizzata, comporterà il pagamento di oneri finanziari.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2009, 2010 e 2011, gli obiettivi di finanza pubblica. Il Collegio, tuttavia, considerando l'impatto che la manovra prevede, invita l'Ente ad un particolare rigore nella gestione della spesa soprattutto con riferimento agli esercizi 2010 e 2011.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

#### **f) Riguardo alle società partecipate**

Il Collegio, relativamente alla Società Ce.Ma.Co. S.p.A., pur prendendo atto che in data 16 marzo 2009 andrà in scadenza il bando per l'individuazione di un soggetto attuatore del piano di riqualificazione dell'area Centro Fiere, dove insiste il complesso immobiliare di proprietà della stessa (determina a contrattare n. 942/85 del 14/11/2008), segnala all'Ente, come già indicato al capitolo "Organismi partecipati", che tale società, a causa delle perdite subite, dovrà, nel corso dell'esercizio 2009, adottare i provvedimenti imposti dall'art. 2447 Codice Civile.

#### **g) Riguardo alle determinazioni del minor gettito abolizione Ici su abitazione principale**

Al fine di predisporre la certificazione del minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale da trasmettere al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti entro il 30/4/2009, l'organo di revisione ritiene opportuna una ricognizione dei dati anche alla luce delle recenti istruzioni ministeriali (risposta all'interrogazione parlamentare n. 5-00874) in tema di esonero dall'imposta.

#### **h) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto dalla legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario per gli immobili da cedere la verifica delle condizioni di cui all'art. 58 di cui sopra.

#### **i) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione ( art.46 legge 133/08);

#### **l) Riguardo al piano esecutivo di gestione**

Il piano esecutivo di gestione ( obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

Macerata, 5 febbraio 2009

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Pierpaolo Porro

\_\_\_\_(*firma all'originale*)\_\_\_\_

Rag. Luciana Andrenelli

\_\_\_\_(*firma all'originale*)\_\_\_\_

Dott. Sergio Lamberti

\_\_\_\_(*firma all'originale*)\_\_\_\_